

In ogni casa, in ogni famiglia, arrivi questo numero con il testo integrale del discorso del compagno Togliatti!

IL DISCORSO DI TOGLIATTI ALL'ASSEMBLEA DEI QUADRI DELLA FEDERAZIONE ROMANA DEL P.C.I.

Salvare a pace nel nostro Paese attraverso l'azione di tutto il popolo

Chiediamo al governo di assicurare gli italiani che non esiste alcun impegno per il quale le forze degli Stati Uniti possano ritenersi autorizzate ad utilizzare in qualche modo il nostro territorio come base per le loro imprese di guerra

Roma, 31 luglio. Alle 10 di ieri mattina ha avuto luogo al Teatro Adriano l'annunciata riunione nel corso della quale il compagno Palmiro Togliatti ha pronunciato un'importante discorso politico solennizzando con la sua presenza il grande successo della campagna per i centomila comunisti a Roma.

Il grande teatro era gremito in ogni ordine di posti. Una gran parte del pubblico che era giunto in piazza Costanzi, avendo potuto ascoltare dall'esterno del teatro, ha dovuto rinunciare poiché le autorità di polizia, in ossequio alle ben note illiberali disposizioni di Scelba, hanno vietato l'uso dei palcoscenici. Sul palcoscenico era stato allestito un lussuoso tavolo addobbato di velluto azzurro e decorato con i colori nazionali. In mezzo alla tribuna gli oratori con i microfoni.

Al giungere del compagno Togliatti, circondato dai dirigenti del partito e da rappresentanti socialisti, tutto il pubblico scattò in piedi tributandogli una entusiasta ovazione al capo della classe operaia italiana. Si canta «Bandiera Rossa». Togliatti risponde salutandolo con la mano. La riunione è aperta dal compagno D'Onofrio il quale, in un perentorio monologo, ha parlato della relazione sui risultati della campagna di reclutamento.

Dopo aver espresso al compagno Togliatti il suo saluto e l'augurio dei comunisti italiani, Natoli ha dato l'atteso annuncio. Con voce nella quale vibrava una emozione contenuta, Natoli ha detto: «A nome della segreteria della Federazione comunista romana e dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra ha approvato il seguente ordine del giorno:»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

miesta abbastanza equivoci. I quali non si può negare avessero una certa base in determinati gruppi del popolo romano, anche perché il loro modo di esprimersi, la loro condotta sollecitativa, determinava qualità del popolo di Roma. Si è dovuto fare un grande lavoro per riuscire a superare questa situazione, per ottenere che la Federazione comunista di Roma diventasse, come essa è diventata, l'organizzazione di massa del popolo romano; che le organizzazioni estreme di tipo equivoco e provocatorio siano state liquidate e che si creata una unità, una compattezza di animi, d'intenzioni, di affinità nelle file della nostra organizzazione.

Riconosciamo ai compagni dirigenti del nostro partito a Roma il merito che ad essi spetta, per essere riusciti ad assolvere questo compito, dal primo dei dirigenti che voi avete avuto e che fu il compagno Novella, membro del Comitato Centrale e della Direzione del Partito, al compagno D'Onofrio (applausi) che ha diretto per alcuni anni l'organizzazione romana, al compagno Natoli ed a tutti i suoi collaboratori dell'attuale direzione del Partito comunista a Roma (applausi).

È stato necessario il riconoscimento un grande lavoro non soltanto di organizzazione. E' stato necessario anche un lavoro di natura ideale, per orientare i compagni romani e il primo linea, i quadri del partito, a superare certi aspetti del temperamento del popolo di Roma che sono simpatici, ma certe volte, possono non essere i più adatti allo sviluppo di una attività comunista. Alcune forme di lavoro che avete adottate, per riuscire ad avere un successo, - per esempio le conferenze periodiche settimanali o quindicinali in tutte le Sezioni di città e provincia per spiegare gli aspetti della situazione e la nostra politica - queste forme di lavoro hanno avuto grande importanza non solo per voi, ma per tutto il partito.

In molti casi abbiamo cercato d'indicare ad organizzazioni che avevano bisogno di progredire su questa strada le nozioni di questa forma di lavoro. Il risultato delle quali oggi in Roma è innegabile. Non c'è dubbio che i difetti nell'organizzazione di Roma esistono ancora. Non desidero però in questo momento, soffermarmi sopra di essi: altre volte li abbiamo indicati e criticati, e credo che quella critica vi sia anche servita. In sostanza si tratta, da un lato, delle difficoltà di fronte alle quali si trovano i comunisti romani in conseguenza del fatto che il nucleo operaio e popolare di questa città è circoscritto.

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

«Il Comitato Centrale, interprete del pensiero dei mutilati italiani, vive testimonianza degli errori della guerra, di fronte al pericolo di una terza conflazione mondiale, ispirandosi ai principi di pace e di umana solidarietà sancita nell'articolo 1° dello Statuto sociale, ricorda che il sacrificio dei mutilati deve essere esempio di dedizione alla Patria e monito operante per l'eliminazione delle guerre;»

